**CORECOM LAZIO E UNIVERSITA’ DI CASSINO, SIGLATO PROTOCOLLO DI INTESA TRIENNALE**

*Obiettivo, iniziative congiunte in materie di comune interesse. Le firme tra la presidente del Corecom, Maria Cristina Cafini, e il rettore di Unicas, Marco Dall’Isola.*

Siglato oggi nella sede del Consiglio regionale del Lazio, alla Pisana, il protocollo d'intesa tra il Corecom, Comitato regionale per le comunicazioni, e l'Università di Cassino. L'accordo è stato firmato, per parte Corecom, dalla presidente **Maria Cristina Cafini**, e, per conto dell'ateneo cassinate, dal rettore **Marco Dall'Isola**.

Il documento, che ha durata triennale e si compone di 14 articoli, mira a promuovere iniziative formativo/educative congiunte e il coordinamento di attività concernenti materie di comune interesse.

Si tratta in particolare, come elencato all'articolo 2 del protocollo, dei temi della digitalizzazione della pubblica amministrazione, della protezione dei diritti dei disabili nell'accesso alle comunicazioni, della verifica del rispetto della parità di genere, della media education e della verifica del rispetto dei limiti delle emissioni elettromagnetiche.

Per la presidente del Corecom, lo scopo è quello di “definire e istituzionalizzare le collaborazioni tra l’Ateneo e il Corecom affinché esse abbiano una natura non episodica”; il rettore si è detto molto soddisfatto di sottoscrivere questo accordo, ricordando come l’Ateneo di Cassino persegua “con convinzione e in modo transdisciplinare la trasformazione digitale”.

Le parti sono state poi ricevute dal Presidente del Consiglio regionale **Marco Vincenzi**, secondo il quale “la collaborazione tra il Corecom e l’Università di Cassino testimonia quanto siano cruciali le sinergie per attuare gli obiettivi fondamentali per la crescita del territorio”.

Per il consigliere **Pasquale Ciacciarelli**, presidente della terza commissione consiliare, Vigilanza sul pluralismo dell’informazione, “con la sottoscrizione di questo protocollo d’intesa si vuole dare ancora più forza all’Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale”, nell’ambito di un lavoro sul dettato normativo che, d’altro canto, “rafforza il Corecom e lo lega sempre di più ai territori”.

*adi*